

VareseNews

A proposito di nuove strade e svincoli...

Pubblicato: Martedì 2 Maggio 2006

Riceviamo e pubblichiamo:

Recentemente le cronache locali hanno riportato notizie di nuovi e vecchi progetti di strade e svincoli sul territorio in cui viviamo.

Gli Amici del Bosco di Origgio ed il Comitato Cittadini Attivi contro lo Svincolo Saronno Sud, il mese scorso, hanno presenziato ad una assemblea pubblica in Cantalupo. All'ordine del giorno il progetto di una nuova tangenziale nel comune di Cerro Maggiore, che dovrebbe collegare la strada statale del Sempione alla Bustese, sgravando (nelle intenzioni dei proponenti..) dal traffico di attraversamento il centro di Cantalupo. Tale bretella prevederebbe la costruzione di una rotatoria nel Comune di Origgio, insistente in parte su pregiate aree boschive.

Su tale progetto si innestano due altre ipotesi di modifica del territorio: la costruzione di un grande centro logistico in Cantalupo (avversato dalla popolazione locale e dalla stessa Amministrazione di Cerro Maggiore) e la trasformazione in svincolo entrata/uscita autostradale dell'attuale uscita Origgio Ovest sulla A9.

Gli Amici del Bosco ed il Comitato ritengono di dover chiarire la loro posizione su questi controversi progetti.

Innanzitutto una osservazione: l'Amministrazione comunale di Origgio, nelle sue osservazioni al progetto di svincolo Saronno Sud che graverebbe sul territorio dei comuni di Origgio e Uboldo, ha sempre sostenuto che l'eventuale costruzione di questo nuovo snodo autostradale avrebbe dovuto prevedere, tra le forme di compensazione per l'enorme disagio alle popolazioni (sempre dichiaratesi contrarie al progetto in ogni discussione pubblica) la chiusura di tutti gli attuali svincoli insistenti sul territorio origgese, sia in entrata che in uscita.

L'ipotesi di potenziamento dello svincolo Origgio Ovest contraddice in toto tale ipotesi, rendendo viepiù necessario un NO chiaro al progetto Saronno Sud.

Sia il ventilato nuovo svincolo autostradale sulla A9 in Cantalupo di Cerro Maggiore che la rotatoria e la bretella di collegamento nel tratto tra Origgio ed Uboldo prevedono, tra l'altro, delle criticità:

- 1- l'ubicazione della rotatoria in comune di Origgio in zona altimetricamente soggetta a possibili esondazioni ed allagamenti;
- 2 – il sacrificio di campi e boschi a pro di nuovo asfalto e cemento.

Gli Amici del Bosco ed il Comitato Cittadini Attivi, pur riconoscendo legittima la richiesta dei cittadini di Cantalupo di voler in qualche modo sgravare dal traffico il loro centro, ritengono irrinunciabile sottolineare la dannosità di opere che comportino, per un obiettivo tutt'altro che sicuro (la riduzione del traffico di attraversamento) una distruzione sicura degli spazi verdi del territorio, preziosi per la vita di tutti gli abitanti del circondario.

La posizione delle due Associazioni è contraria a qualsiasi progetto che porti nuovo traffico e

minacci le ultime aree verdi esistenti in un territorio sempre più invaso dal cemento.

Ribadiscono la loro volontà di pervenire ad una maggior tutela del patrimonio agricolo/boschivo esistente, attraverso la costituzione di un Parco Sovracomunale e la predisposizione di idonei percorsi ciclabili protetti che ne permettano la fruizione, oltre ad incentivare una mobilità alternativa che, congiuntamente al potenziamento del trasporto pubblico, contribuisca a ridurre l'eccessivo traffico di veicoli a motore.

Amici del Bosco di Origgio

adboriggio@libero.it

Comitato Cittadini Attivi NO allo Svincolo

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it